



Prot. n. 159916  
del 16 marzo 2010

**OGGETTO:** Interventi di cui al PSR 2007-2013 Reg. (CE) n 1698/2005 Misura 1.2.1 D.A.C.R. n. 197 del 3/11/1989 P.P.A.R. n.t.a. art. 60 punto 8) - Esenzioni - Richiesta di parere.

**Il Comune** chiede a questo Servizio Governo del territorio ed al Servizio Agricoltura, forestazione e pesca se per un intervento edilizio consistente nella ristrutturazione di una stalla esistente e nella costruzione in adiacenza ad essa di un nuovo fabbricato ad uso fienile, in un'area soggetta alla tutela orientata di cui all'art 27 delle NT A del PPAR. e per il quale è stata presentata "istanza alla Regione Marche per accedere ai finanziamenti di cui al PSR 2007-2013 Reg. (CE) n. 1698/2005 Misura 1.2.1. - Ammodernamento delle aziende agricole", sia possibile applicare l'esenzione di cui all'art. 60 punto 8) delle NTA del P.P.A.R., in quanto il PSR 2007-2013 Reg. (CE) n. 1698/2005 sia da considerarsi un'evoluzione del Regolamento CEE 797/85 citato nel suddetto art 60, punto 8)".

**A tal fine fa presente che:**

- "la stalla da ristrutturare ha una superficie netta complessiva di mq 423,93, mentre il nuovo fabbricato da adibire a fienile ha una superficie netta complessiva di mq. 485,90";
- "attualmente il Comune di Visso è dotato di Regolamento Edilizio con annesso Pdf e non ha ancora provveduto all'adozione e approvazione del P.R.G. in adeguamento al P.P.A.R";
- "l'area oggetto dell'intervento è interessata dall'ambito di tutela di cui all'art. 36 delle N.T.A. del P.P.A.R. (Pascoli) e quindi soggetta alla tutela orientata di cui all'art. 27 delle N.T.A. del P.P.A.R. essendo la località in questione posta a circa 1000 m. s.l.m.".

Ciò premesso, sulla questione si osserva quanto segue.

I Comuni che non si sono ancora dotati del P.R.G. adeguato al P.P.A.R. sono soggetti a tutte le disposizioni di questo e, in particolare, alle prescrizioni di base, transitorie e permanenti, relative agli ambiti provvisori di tutela delle varie categorie costitutive del paesaggio di cui al Titolo IV delle N.T.A. (artt. 24-43) oltre che alle esenzioni dall'applicazione delle prescrizioni di base di cui all'art. 60 delle medesime N.T.A.

L'art. 35 delle N.T.A. del P.P.A.R. sottopone "le aree relative ai pascoli montani, ai pratipascoli, ai prati umidi, palustri e torbosi, ai prati" posti "da 700 a 1800 mt. di altitudine alla tutela orientata di cui agli articoli 26 e 27" (vedi primo comma e secondo comma, lett. a).

L'art. 27 delle N.T.A. del P.P.A.R., come rammenta anche il Comune nel quesito, negli ambiti provvisori di tutela orientata vieta "ogni nuova edificazione, compresi gli interventi edilizi di tipo agro-industriale adibiti alla lavorazione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; silos e depositi agricoli di rilevante entità, edifici ed impianti per allevamenti zootecnici di tipo industriale".

L'art. 60 delle N.T.A. del P.P.A.R. elenca una serie di opere e di interventi in ordine ai quali non si applicano le prescrizioni di base e fra questi indica, al punto 8), g"li impianti zootecnici approvati ai sensi del regolamento CEE 787/85, previa verifica di compatibilità ambientale da effettuarsi con le modalità di cui agli articoli 63 bis e ter".



Si osserva che non è utilizzabile nel caso di specie l'esenzione di cui al punto lc) del medesimo art. 60 in quanto la superficie netta del nuovo fabbricato da costruire in adiacenza alla stalla esistente risulta superare del 50% la superficie netta di questa.

Da quanto esposto nel quesito risulta che l'intervento in oggetto viene eseguito usufruendo dei "finanziamenti di cui al PSR 2007-2013 Reg. (CE) n 1698/2005 Misura 1.2.1. - Ammodernamento delle aziende agricole".

Il Dirigente della P.F. "Diversificazione delle attività rurali e Struttura decentrata di Macerata" del Servizio Agricoltura, forestazione e pesca con nota del 26/2/2010, ID 0119293, ha fatto presente che "il Reg. (CE) n. 1698/2005 - PSR MARCHE 2007-2013 è da considerarsi in effetti una evoluzione del Regolamento CEE 797/85 e che di conseguenza nel caso in questione è possibile applicare l'esenzione di cui all'art. 60 punto 8) delle N.T.A. del P.P.A.R.".

Questo Servizio Governo del territorio concorda con la conclusione cui è giunto il Dirigente della P.F. "Diversificazione delle attività rurali e Struttura decentrata di Macerata" nella predetta nota.

Infatti il suddetto punto 8) dell'art. 60 non fa riferimento agli impianti zootecnici approvati ai sensi del regolamento CEE 797/85 "alla data di entrata in vigore del Piano" come avviene, ad esempio, nei punti 7) e 9), ma richiama soltanto il "regolamento CEE 797/85" effettuando così un rinvio dinamico alle norme di questo, ossia riferito alle norme comunitarie e nazionali che nel corso degli anni ne hanno preso il posto.

Argomentando diversamente si arriverebbe alla conclusione di non poter applicare l'esenzione - che è destinata a durare nel tempo, fino a quando ogni comune delle Marche non si sarà dotato di un P.R.G. adeguato al P.P.A.R. - solo perché è stata riformata la normativa alla quale fa riferimento. Tale conclusione non è accettabile, perché la norma di cui al predetto art. 60, punto 8) è una "esenzione", oltretutto non connessa alla normativa vigente alla data di entrata in vigore del Piano paesistico ambientale, e non una norma transitoria di prima applicazione.

Alla medesima conclusione era del resto giunta la P.F. "Consulenza agli enti locali" nel parere espresso in data [14/7/2005, prot. n 25275](#), che si allega in copia.

Si osserva infine che le prescrizioni di cui agli artt. 63 bis e 63 ter delle N.T.A. del P.P.A.R. hanno cessato di avere applicazione il 7 maggio 2004, data di entrata in vigore della legge regionale 14 aprile 2004, n. 7, sulla disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale (vedi art. 21, comma 7, di questa) e che degli interventi già assoggettati a compatibilità paesistico-ambientale ai sensi di detti articoli sono ora assoggettati a V.I.A. soltanto quelli espressamente indicati negli elenchi A1 e A2 e B1 e B2 allegati alla L.R. n. 7/2004 (vedi il suo art. 3).



**GIUNTA REGIONE MARCHE**  
Servizio governo del territorio  
mobilità e infrastrutture  
**Posizione di funzione urbanistica**

**Parere n. 138/2010**

Si allega: Copia del parere espresso dalla PF. “Consulenza agli enti locali” in data [14/7/2005, prot. n. 25275](#).